



# TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

Documentari e cinema sociale dal sud del mondo

8° edizione | 8-12 ottobre 2014

## Comunicato Stampa

### AL TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL LA GUERRA A GAZA E LE QUESTIONI DI GENERE

**Venerdì 10 ottobre continua la rassegna di cinema dal sud del mondo: documentari sulla vita nella Striscia, sui conflitti dimenticati in Africa e anche sulla vita dei ragazzi del Pratello. Due pellicole in collaborazione con il Movimento di identità transessuale**

Da Gaza a Belgrado, da Cuba a Tunisi, da Pechino all'Argentina: sono tanti i Paesi illuminati dai riflettori del Terra di Tutti Film Festival durante la sua terza giornata di venerdì 10 ottobre, che si svolgerà al Cinema Lumière (via Azzo Gardino 65/B), con proiezioni dalle ore 14 fino a mezzanotte. L'ottava edizione della rassegna di documentari e cinema dal sud del mondo è organizzata dalle ong COSPE e GVC e continua fino a domenica 12.

Si inizia alle ore 14.00 con la sessione "**Youth Act**": la proiezione di tre cortometraggi realizzati da studenti di tre scuole superiori di Italia, Francia e Germania è seguita dal documentario *Officina de Arte* di Miko Meloni (45'), sui laboratori di creazione artistica organizzati per alcuni bambini del Mozambico. Successivamente tocca a *Oltre il confine* (12'), il docu-clip inedito firmato da Agnese Mattanò con i ragazzi dell'Istituto penale minorile di Bologna, che descrive una corsa senza fine, metafora della vita di questi giovani.

Alle ore 15.30 il focus "**Transguardi**" affronta le questioni di genere, con due film proiettati in collaborazione con il **Movimento di identità transessuale**: *When I was a boy, I was a girl* di Ivana Todorovic (30') descrive la vita di un transessuale di Belgrado, mentre è girato a Ballarò, quartiere popolare di Palermo, *Chi vuoi che sia* di Davide Vigore e Riccardo Cannella (30').

Alle ore 17.00 si vola in America Latina con i tre cortometraggi *Padre* di Santiago "Bou" Grasso (11'), *Los Marcianos Llegaron Ya* di Rita Brugnara, Piero Corva e Avi Basuki (10') e *Ecuador, con los ojos cerrados* di Daniel Chamorro (19'). Si concentra invece sui conflitti africani la sessione delle ore 18.00: *Bamako, year 0* di Julien Fiorentino e Stanislas Duhau (55') parla della vita nella capitale del Mali, paese in profonda crisi economica e civile, mentre *Non guardarci* di Souheil Bayouhd (30') racconta la repressione provocata dalla legislazione antidroga in Tunisia. Dalle ore 17.30 si aprono inoltre i **laboratori per bambini** curati da Lacussini, in cui i più piccoli saranno guidati nella creazione di fantasiosi nidi per uccellini.

Un evento collaterale del festival è in programma dalle ore 19.00 al Vag 61 (via Paolo Fabbri 110) con una cena sociale per il finanziamento del documentario *La mia ascia di guerra* sul partigiano Rino, di cui verranno proiettati alcuni estratti.

Alle ore 20.00, continuano le proiezioni al Cinema Lumière con il focus "**Il mondo in corto**" e tre cortometraggi arrivati da India, Giordania e Egitto. Alle ore 20.45, la sessione sulle condizioni nella Striscia di Gaza si apre con la proiezione di *About Gaza* (21'), il documentario di Simone Camilli, il videoreporter rimasto ucciso dall'esplosione di una bomba nella Striscia, firmato con Pietro Bellorini, che sarà presente in sala. Attraverso le immagini, gli autori raccontano la vita dei palestinesi, il problema dell'approvvigionamento di acqua e gli ostacoli nella gestione dei fabbisogni quotidiani. È stato girato a Gaza City anche *Striplife* (60'), documentario realizzato da un collettivo di artisti bolognesi che narra le vite



Ufficio stampa Agenda

T 051 330155 | ufficiostampa@agendanet.it



# TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

Documentari e cinema sociale dal sud del mondo

8° edizione | 8-12 ottobre 2014

di uomini e donne capaci di tenerezza e sorrisi, determinati a non soccombere a condizioni che appaiono impossibili.

La giornata si conclude con il focus “**Guardando ad est**”, che dalle ore 22.30 prevede la proiezione di tre documentari sull’Estremo Oriente: **2306** di Yongquan Ke e Jiayi Hou (30’), ambientato a Pechino, **Kamlahari, Nepal’s stolen childhood** di Christoph Schwaiger (52’) sulla vita nelle terre fertili del Nepal, e **When elephants dance the grass gets beaten** di Jan Van Den Berg (25’), che si concentra sulla Cambogia e sulla situazione drammatica di molte aziende a conduzione familiare.

Da quest’anno Terra di Tutti Film Festival chiede al suo pubblico di contribuire alla libera circolazione di immagini e di idee: 3 euro possono bastare. La formula è All inclusive: si entra, si accede a tutte le proiezioni ed eventi e si sostiene il festival. Il programma completo è disponibile su [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org).

*Terra di Tutti Film Festival è realizzato con il contributo di Unione Europea e Regione Emilia-Romagna; con il patrocinio di Comune di Bologna, Cineteca di Bologna, e segnalato all’interno della rassegna Segnali di Pace. Sono partner del Festival Fairtrade Italia, Tpo, Alce Nero, Distribuzioni dal basso e Mercato della Terra. Media Partner: Redattore Sociale, Radio Città del Capo, Radio Kairos, Globalproject.info*

**Per informazioni:**

Tel. 051 546600 (COSPE)

Tel. 051 585604 (GVC)

E-mail: [info@terradituttifilmfestival.org](mailto:info@terradituttifilmfestival.org)

Sito web: [www.terradituttifilmfestival.org](http://www.terradituttifilmfestival.org)



Ufficio stampa Agenda

T 051 330155 | [ufficiostampa@agendanet.it](mailto:ufficiostampa@agendanet.it)